

La classifica è stata elaborata da Greenpeace Italia sulla base dei risultati [dell'analisi realizzata dall'Osservatorio di Pavia](#) degli articoli pubblicati dai 5 quotidiani fra settembre e dicembre 2022.

I quotidiani sono stati valutati mediante i cinque parametri descritti di seguito\*.

## LA CLASSIFICA DEGLI INTRAPPOLATI

Liberiamo i media dai ricatti del greenwashing



### \*Legenda

**Parametro 1:** *Quanto si parla di crisi climatica:* numero medio di articoli al giorno che menzionano in maniera esplicita o implicita i cambiamenti climatici.

*Punteggio:* 1 articolo = 1 punto; 2 articoli = 2 punti; 3 articoli = 3 punti; 4 articoli = 4 punti; 5 o più articoli = 5 punti.

**Parametro 2:** *I combustibili fossili riconosciuti come causa:* percentuale di articoli in cui si parla esplicitamente di cambiamenti climatici e in cui tra le cause sono citati i combustibili fossili.

*Punteggio:* meno del 10% = 1 punto; 10-20% = 2 punti; 20-40% = 3 punti; 40-50% = 4 punti; più del 50% = 5 punti.

**Parametro 3:** *La voce delle aziende inquinanti:* percentuale di articoli nel coverage complessivo in cui il soggetto principale del discorso è un'azienda dei combustibili fossili, dell'automotive, aerea o crocieristica.

*Punteggio:* più del 20% = 1 punto; 15-20% = 2 punti; 10-15% = 3 punti; 5-10% = 4 punti; meno del 5% = 5 punti.

**Parametro 4:** *Lo spazio concesso alle pubblicità delle aziende inquinanti:* numero di pubblicità a settimana di aziende dei combustibili fossili, dell'automotive, aeree o crocieristiche.

*Punteggio:* 5 o più pubblicità = 1 punto; 3-4 pubblicità = 2 punti; 2 pubblicità = 3 punti; 1 pubblicità = 4 punti; 0 pubblicità = 5 punti.

**Parametro 5:** *Trasparenza sui finanziamenti ricevuti dalle aziende inquinanti.*

*Punteggio:* nessuna risposta = 1 punto; risposta parziale = 2 punti; trasparenza solo con Greenpeace = 3 punti; completa trasparenza pubblica = 4 punti; impegno pubblico a diventare Fossil Free Media = 5 punti.

**Voto finale da 1 a 5:** *La media dei 5 parametri.*

Il voto 3 rappresenta la sufficienza.

ROMA,  
NOVEMBRE 2022